

Cuneo, lì 15 settembre 2014

Egregio **CLIENTE**

Prot. n. 27/2014

NUOVI CREDITI D'IMPOSTA PER LO SVILUPPO DELLA CULTURA E DEL TURISMO

E' appena stato convertito in legge (L. n. 106/2014) il Decreto n. 83/2014, recante "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo". Tale opportunità prevede diverse tipologie di credito di imposta, delle quali si riporta di seguito un'analisi sintetica.

Credito d'imposta per la ristrutturazione di imprese alberghiere

Per i periodi d'imposta 2014-2016, a favore delle imprese alberghiere esistenti almeno dal 1° gennaio 2012, è riconosciuto un credito d'imposta in misura pari al **30% delle spese sostenute**, fino ad un **massimo di 200.000 euro** nel triennio, per gli interventi di: *manutenzione straordinaria; restauro e risanamento conservativo; ristrutturazione edilizia; incremento dell'efficienza energetica; eliminazione della barriere architettoniche; acquisto di mobili e componenti d'arredo.*

Il contributo è riconosciuto fino all'esaurimento dei fondi stanziati. L'agevolazione è riconosciuta nel rispetto del Regolamento UE in materia di aiuti "de minimis".

Il credito d'imposta è ripartito in **tre quote annuali** di pari importo ed è **utilizzabile esclusivamente in compensazione**. Inoltre, solo per le spese relative agli interventi sostenuti nel 2014, viene previsto che la prima quota del credito potrà essere compensata a partire dal 1° gennaio 2015.

Per l'effettiva applicazione del credito d'imposta è prevista l'emanazione, entro il 31/10/2014, del **Decreto Ministeriale** contenente le disposizioni attuative.

Credito d'imposta per la digitalizzazione turistica (agenzie di viaggio e tour operator)

Previsto inoltre un **credito di imposta del 30%** anche per le **agenzie di viaggio e i tour operator**. In questo caso le spese agevolabili devono essere riferite a: *impianti wi-fi; siti web ottimizzati per il sistema mobile; programmi e sistemi informatici per la vendita diretta di servizi e pernottamenti; spazi e pubblicità per la promozione e commercializzazione di servizi e pernottamenti turistici su siti specializzati; strumenti per la promozione digitale di proposte e offerte innovative; formazione del titolare e del personale dipendente.*

Il credito d'imposta spetta fino ad un **massimo di 12.500 euro** ed è anch'esso utilizzabile, esclusivamente in compensazione, in **tre quote annuali** di pari importo.

Credito d'imposta per le erogazioni liberali per il recupero dei beni culturali (c.d. ART-BONUS)

A favore dei **sogetti che effettuano erogazioni liberali** volte ad interventi di manutenzione, protezione e restauro di **beni culturali**, per il triennio 2014-2016, è riconosciuto un credito d'imposta nella misura del:

- **65% delle erogazioni liberali effettuate nel 2014 e 2015;**
- **50% delle erogazioni liberali effettuate nel 2016.**

Tale beneficio è attribuito nel **limite massimo** del:

- **15% del reddito imponibile, per le erogazioni effettuate da persone fisiche ed enti non commerciali;**
- **5 per mille dei ricavi, qualora la donazione sia fatta da soggetti titolari di reddito d'impresa.**

Anche in questo caso, il credito d'imposta deve essere ripartito in **tre quote annuali** di pari importo. **Per i soggetti titolari di reddito d'impresa**, il credito d'imposta è utilizzabile tramite compensazione e non rileva ai fini delle imposte sui redditi e sull'Irap.